

RISORSA SOCIALE GERA D'ADDA ASC

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	VIA ABATE CRIPPA 9 24047 TREVIGLIO (BG)
Codice Fiscale	03445060167
Numero Rea	BG 379453
P.I.	03445060167
Capitale Sociale Euro	51.880 i.v.
Settore di attività prevalente (ATECO)	Altre attività varie di assistenza sociale non residenziale n.c.a. (88.99.09)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	4.974	12.270
II - Immobilizzazioni materiali	645.663	667.562
III - Immobilizzazioni finanziarie	6.871	6.871
Totale immobilizzazioni (B)	657.508	686.703
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	232
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.821.363	2.945.240
Totale crediti	3.821.363	2.945.240
IV - Disponibilità liquide	1.830.147	2.225.725
Totale attivo circolante (C)	5.651.510	5.171.197
D) Ratei e risconti	335	1.269
Totale attivo	6.309.353	5.859.169
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	51.880	51.880
IV - Riserva legale	1.290	1.121
VI - Altre riserve	24.507	21.293
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	258	3.384
Totale patrimonio netto	77.935	77.678
B) Fondi per rischi e oneri	3.000	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	206.024	172.085
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.556.459	4.995.166
esigibili oltre l'esercizio successivo	424.015	455.222
Totale debiti	5.980.474	5.450.388
E) Ratei e risconti	41.920	159.018
Totale passivo	6.309.353	5.859.169

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.160.324	3.866.525
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	6.171.585	5.296.244
altri	363.488	6.749
Totale altri ricavi e proventi	6.535.073	5.302.993
Totale valore della produzione	10.695.397	9.169.518
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.248	5.482
7) per servizi	8.722.279	7.733.113
8) per godimento di beni di terzi	11.563	11.988
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.107.302	970.149
b) oneri sociali	344.312	312.763
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	66.597	57.667
c) trattamento di fine rapporto	66.597	57.667
Totale costi per il personale	1.518.211	1.340.579
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	37.046	35.877
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	7.296	7.298
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	29.750	28.579
Totale ammortamenti e svalutazioni	37.046	35.877
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	232	156
12) accantonamenti per rischi	3.000	-
14) oneri diversi di gestione	279.136	14.029
Totale costi della produzione	10.578.715	9.141.224
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	116.682	28.294
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	5.263	4.346
Totale proventi diversi dai precedenti	5.263	4.346
Totale altri proventi finanziari	5.263	4.346
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	39.177	8.970
Totale interessi e altri oneri finanziari	39.177	8.970
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(33.914)	(4.624)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	82.768	23.670
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	82.510	20.286
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	82.510	20.286
21) Utile (perdita) dell'esercizio	258	3.384

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2024, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art.2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'azienda ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art.2435-bis.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Attività svolta

RISORSA SOCIALE GERA D'ADDA ASC è l'Ente Strumentale dei Comuni di ARCENE, ARZAGO D'ADDA, BRIGNANO GERA D'ADDA, CALVENZANO, CANONICA D'ADDA, CARAVAGGIO, CASIRATE D'ADDA, CASTEL ROZZONE, FARA GERA D'ADDA, FORNOVO SAN GIOVANNI, LURANO, MISANO DI GERA D'ADDA, MOZZANICA, PAGAZZANO, POGNANO, PONTIROLO NUOVO, SPIRANO e TREVIGLIO, i quali mantengono la titolarità della pianificazione e della programmazione del sistema di offerta e delle politiche sociali ed affidano all'Azienda la gestione dei Servizi alla Persona, che l'articolo 4 del Vigente Statuto definisce *“servizi sociali, assistenziali, educativi, sociosanitari e sanitari e più in generale alla gestione associata dei servizi alla persona”*.

Con la propria attività RISORSA SOCIALE GERA D'ADDA ASC persegue:

- la gestione dei servizi alla persona, tenendo conto delle specificità territoriali evitando sovrapposizioni, duplicazioni e parcellizzazioni;
- favorisce le politiche d'integrazione territoriale e di solidarietà finanziaria tra tutti gli Enti consorziati per l'ottimizzazione delle risorse e degli interventi secondo criteri di efficacia, efficienza e qualità;
- gestisce i finanziamenti messi a disposizione dagli enti consorziati o da enti terzi, per l'attuazione del sistema integrato dei servizi sociali;
- sostiene interventi omogenei relativamente all'offerta dei servizi, ai livelli di spesa e alle forme di partecipazione dell'utenza, in funzione dei livelli di assistenza, delle regole e delle modalità di accesso definiti dagli Enti Consorziati;
- sviluppa l'informazione e la partecipazione attiva alla realizzazione degli interventi da parte degli utenti e delle loro associazioni in ordine al funzionamento, distribuzione e gradimento dei servizi del territorio;
- garantisce attraverso l'UFFICIO DI PIANO la programmazione zonale e l'attuazione dei programmi e delle azioni definite nel Piano di Zona dell'ambito.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, e art. 2423-bis Codice Civile)

Ai sensi dell'art.2423, c.2, C.C., il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'azienda e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali, la cui valutazione delle voci è stata fatta:

- Secondo prudenza e nella prospettiva della continuità dell'attività in base alle ordinarie procedure di valutazione ex art. 2423-bis, co. 1, n. 1, C.C., e quindi adottando i criteri di funzionamento di cui all'art.2426 C.C., in considerazione dell'effettuata stima prospettica sulla funzionalità aziendale, intesa come la capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante;
- La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- Sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- Il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della neutralità del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- Lo Stato Patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- L'iscrizione delle voci di Stato Patrimoniale e Conto Economico è stata fatta secondo i principi degli artt.2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Il contenuto della presente Nota Integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art.2435-bis c.5 C.C. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art.2427 c.1 C.C.:

1. Criteri di valutazione;
2. Movimenti delle immobilizzazioni;
- 6.Ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);
8. Oneri finanziari capitalizzati;
9. Impegni, garanzie e passività potenziali;
- 13.elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
- 15.numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
- 16.compensi, anticipazioni, crediti concessi ed amministratori e sindaci;
- 22bis.operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art.2435-bis c. 1 n.6, a quelle realizzate direttamente od indirettamente con i maggiori soci/azionisti, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;
- 22ter.accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;
- 22quater.fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

La Nota integrativa, contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

L'azienda presenta separatamente il rendiconto finanziario indiretto ancorché il bilancio sia redatto in forma abbreviata in quanto richiesto dalla normativa prevista per le Aziende speciali.

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art.2435-bis C.C. c.7, in quanto sono riportate in Nota integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art.2428 C.C.

Criteria di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile e sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423-bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile e, ove applicabili sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Si rileva inoltre che:

- l'azienda non ha crediti, ma ha debiti scadenti oltre cinque anni;
- non vi sono proventi da partecipazioni;
- l'azienda non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili o titoli o valori simili;
- l'azienda non controlla altre imprese e non appartiene ad alcun gruppo nè in qualità di controllata nè di collegata.

Di seguito si precisano i criteri adottati nella valutazione delle varie voci di bilancio.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

In merito alla periodicità degli ammortamenti si rileva quanto segue:

Costi di impianto: il periodo di ammortamento è di anni cinque;

Costi diritti software: il periodo di ammortamento è di anni tre;

Costi di manutenzione immobili in locazione: come da durata contrattuale di anni sei

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi direttamente imputabili al cespite. I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico. Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, le aree fabbricabili o edificate, nonché gli "immobili patrimonio" a uso di civile abitazione, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio appena chiuso non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc. Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	3 %
Mobili e arredi	12%
Impianti di comunicazione	25%
Impianti di condizionamento aria	15%
Macchine elettroniche ufficio	20%
Autovetture	25%

Si rileva che per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie

Nella valutazione dei titoli iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie, in deroga all'art. 2426 C.C., si è avvalsa della facoltà di valutare gli stessi al costo d'acquisto, senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato, in virtù di quanto disposto dall'art. 2435-bis, co. 8, C.C. per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere importi di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi. I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- Per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- Per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché l'azienda si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Debiti

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti importi fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- Per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- Per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione dell'azienda al pagamento verso la controparte.

Poiché l'azienda si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale e sono stati dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Ratei e risconti

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

Debito per TFR

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C. C.

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;

- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano, pertanto, gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per prestazioni di servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la prestazione dei servizi effettuati

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	12.270	829.843	6.871	848.984
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	162.281		162.281
Valore di bilancio	12.270	667.562	6.871	686.703
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	7.851	-	7.851
Ammortamento dell'esercizio	7.296	29.750		37.046
Totale variazioni	(7.296)	(21.899)	-	(29.195)
Valore di fine esercizio				
Costo	4.974	837.693	6.871	849.538
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	192.030		192.030
Valore di bilancio	4.974	645.663	6.871	657.508

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
4.974	12.270	(7.296)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, numero 2, Codice Civile)

I decrementi di immobilizzazioni immateriali sono riconducibili unicamente all'ammortamento dell'esercizio.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
645.663	667.562	(21.899)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, numero 2, Codice Civile)

Gli incrementi di immobilizzazioni materiali riguardano l'acquisto di computer per gli uffici.
I decrementi di immobilizzazioni materiali, invece, sono relativi all'ammortamento di esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

Si rileva che tale voce è composta da depositi cauzionali relativi a utenze, locazioni e forniture;
nell'esercizio in oggetto la voce non ha subito alcuna variazione.

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
6.871	6.871	

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
	232	(232)

Si segnala che nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 non sono state rilevate le Rimanenze di magazzino precedentemente iscritte nella sottoclasse C.I dell'Attivo di Stato patrimoniale.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Si evidenziano di seguito le variazioni intervenute nell'esercizio:

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
3.821.363	2.945.240	876.123

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.572.074	562.046	3.134.120	3.134.120

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.455	(1.455)	-	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	371.711	315.532	687.243	687.243
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.945.240	876.123	3.821.363	3.821.363

I crediti esposti in bilancio per l'importo di Euro 3.821.363 sono tutti esigibili entro l'esercizio e sono così dettagliati:

Crediti verso clienti	
Crediti v/Clienti	1.605.799
Fatture da emettere	1.526.101
Note credito da ricevere	2.220
Totale	3.134.120

Crediti verso altri	
Crediti verso fornitori c/acconti	700
Crediti verso enti per contributi da riscuotere	681.054
Crediti verso utenti c/voucher	2.265
Crediti verso personale dipendente	13
Crediti diversi	3.211
Totale	687.243

Si rileva che l'azienda non ha crediti esigibili oltre l'esercizio e oltre i cinque anni.

Rispetto all'esercizio precedente, i crediti hanno subito una notevole variazione in aumento dovuta, soprattutto, ai crediti verso clienti, di cui però non si segnalano possibili situazioni di insolvenza, e ai crediti per contributi di competenza ma incassati nell'esercizio successivo.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2024 in riferimento alle diverse aree geografiche non è necessaria in quanto non sono presenti crediti verso clienti esteri.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sussistono crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono costituite principalmente dal valore delle giacenze presenti al 31/12/2024 sulla posizione di conto corrente aperta presso la Banca Credito Cooperativo di Treviglio; si rileva inoltre che è presente in misura più contenuta il valore relativo alla giacenza di una piccola cassa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.225.536	(395.393)	1.830.143
Denaro e altri valori in cassa	188	(184)	4
Totale disponibilità liquide	2.225.725	(395.578)	1.830.147

Il saldo rappresenta sia il saldo delle disponibilità liquide che il saldo dei depositi bancari/postali alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo. Nel dettaglio si rileva quanto segue:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	1.269	(934)	335
Totale ratei e risconti attivi	1.269	(934)	335

La composizione dei risconti attivi è così rappresentata:

Descrizione	Importo in Euro
Assicurazioni	335
Totale	335

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, numeri 4, 7 e 7-bis, Codice Civile)

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I — Capitale

IV — Riserva legale

VI — Altre riserve, distintamente indicate

IX — Utile (perdita) dell'esercizio.

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
77.935	77.678	257

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	51.880	-		51.880
Riserva legale	1.121	169		1.290
Altre riserve				
Riserva straordinaria	21.292	3.215		24.507
Varie altre riserve	1	(1)		-
Totale altre riserve	21.293	3.214		24.507
Utile (perdita) dell'esercizio	3.384	(3.384)	258	258
Totale patrimonio netto	77.678	(1)	258	77.935

La voce Altre riserve si riferisce all'importo della riserva straordinaria indivisibile L. 904/77.

L'incremento della riserva legale e della riserva straordinaria indivisibile L. 904/77 sono avvenuti a seguito della delibera assembleare di destinazione dell'utile dell'esercizio 2023.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Si evidenzia che nella classe C del passivo sono state rilevate le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per Euro 206.024.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 66.597.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	172.085
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	66.597
Utilizzo nell'esercizio	32.658
Totale variazioni	33.939
Valore di fine esercizio	206.024

La passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
5.980.474	5.450.388	530.086

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	483.868	(29.646)	454.222	30.208	424.015	297.620
Acconti	5.342	111.366	116.708	116.708	-	-
Debiti verso fornitori	1.245.191	129.309	1.374.500	1.374.500	-	-
Debiti tributari	57.321	60.764	118.085	118.085	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	67.718	296.990	364.708	364.708	-	-
Altri debiti	3.590.949	(38.699)	3.552.250	3.552.250	-	-
Totale debiti	5.450.388	530.086	5.980.474	5.556.459	424.015	297.620

Nel dettaglio al 31/12/2024 i debiti risultano così composti:

Debiti esigibile entro l'esercizio corrente

Debiti verso banche	
Mutuo passivo	30.208
Totale	30.208

Debiti verso fornitori	
Debiti v/fornitori	617.375
Fatture da ricevere	757.125

Debiti verso fornitori	
Totale	1.374.500

Debiti verso clienti	
Note di credito da emettere	116.708
Totale	116.708

Debiti Tributari	
Erario c/IRPEF dipendenti	26.103
Erario c/IRPEF autonomi	2.245
Erario c/IRAP	17.217
Erario c/IRES	44.769
Debiti verso erario per imposta bollo	116
Erario c/ritenute imp. sost. TFR	250
Erario c/IVA	27.385
Totale	118.085

Debiti verso istituti di previdenza	
Debiti v/INPS	311.076
Debiti verso INPS per ferie non godute	13.489
Debiti verso INPDAP	38.431
Debiti verso INAIL	1.442
Debiti verso sindacati	270
Totale	364.708

Altri debiti	
Dipendenti c/retribuzioni	8.749
Dipendenti c/ferie da liquidare	40.104
Debiti verso terzi diversi	471.425
Debiti per fondi casa progetto Treviglio	16.750
Debiti per fondi anticipati da enti	2.808.804
Debiti per fondi collocamento minori in strutture	38.412
Debiti per fondi casa progetto Calvenzano	27.669
Debiti per fondi casa progetto Casirate	4.099
Debiti per anticipi soci	44.732
Debiti per anticipi PNRR	91.506
Totale	3.552.250

Debiti esigibili oltre l'esercizio corrente	
Mutuo passivo	424.015
Totale	424.015

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Come richiesto dall'art. 2427 c.1 n. 6, nel prospetto precedente è stato indicato anche l'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nel rispetto delle informazioni richieste dal principio contabile OIC 19, il seguente prospetto fornisce i seguenti dettagli:

Creditore	Tipologia di debito	Scadenza	Durata residua capitale finanziato superiore ai 5 anni (SI-NO)	Garanzia reale prestata	Importo Iniziale	Modalità di rimborso
BCC CASSA RURALE TREVIGLIO	Mutuo ipotecario	08/05/2038	SI	Ipoteca su immobile	Euro 640.000	Mensile

L'importo complessivo del debito al 31/12/2024 è di euro 455.223 del quale l'importo di euro 30.208 esigibile entro l'esercizio corrente e l'importo di euro 424.015 esigibile oltre l'esercizio corrente, di cui 297.620 oltre i 5 anni.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.095	(580)	515
Risconti passivi	157.922	(116.517)	41.405
Totale ratei e risconti passivi	159.018	(117.098)	41.920

Nel dettaglio in merito alla situazione del 31/12/2024, si rileva quanto segue:

Risconti Passivi

F.do 0-6 anni per PRG prima infanzia	976
Migliorie sede operativa	40.429
Totale	41.405

Ratei Passivi

Ratei passivi interessi su mutuo	515
Totale	515

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
10.695.397	9.169.518	1.525.879

Il valore della produzione risulta così composto:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	4.160.324	3.866.525	293.799
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	6.535.073	5.302.993	1.232.080
Totale	10.695.397	9.169.518	1.525.879

La voce altri ricavi e proventi è rappresentata da:

Descrizione	Importo in Euro
Contributi c/esercizio	€ 6.171.585
Abbuoni e arrotondamenti attivi	€ 2
Sopravvenienze ordinarie attive	€ 363.000
Proventi diversi	€ 486
Totale	€ 6.535.073

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 10.578.714.

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
10.578.715	9.141.224	1.437.491

I costi della produzione sono così composti:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	7.248	5.482	1.766
Servizi	8.722.279	7.733.113	989.166
Godimento di beni di terzi	11.563	11.988	(425)
Salari e stipendi	1.107.302	970.149	137.153
Oneri sociali	344.312	312.763	31.549
Trattamento di fine rapporto	66.597	57.667	8.930
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	7.296	7.298	(2)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	29.750	28.579	1.171
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante			
Variazione rimanenze materie prime	232	156	76
Accantonamento per rischi	3.000		3.000
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	279.136	14.029	265.107
Totale	10.578.715	9.141.224	1.437.491

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi. I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
(33.914)	(4.624)	(29.290)

Nel corso dell'esercizio si sono registrati i seguenti proventi finanziari (non derivanti da partecipazioni):

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Da partecipazione			

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONI
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	5.263	4.346	917
(Interessi e altri oneri finanziari)	(39.177)	(8.970)	(30.207)
Utili (perdite) su cambi			
Totale	(33.914)	(4.624)	(29.290)

In riferimento all'incremento degli oneri finanziari si rimanda il commento al paragrafo costi e ricavi di entità o incidenza eccezionali.

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi su titoli						
Interessi bancari e postali					5.263	5.263
Interessi su finanziamenti						
Interessi su crediti commerciali						
Altri proventi						
Arrotondamento						
Totale					5.263	5.263

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi/Costi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, numero 13, Codice Civile)

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, numero 13 del Codice Civile, si comunica che nel corso dell'esercizio l'Azienda ha ricevuto una richiesta da parte dell'INPS per un adeguamento contributivo relativo agli anni 2008-2021 conseguente l'operazione di reinquadramento previdenziale dell'Azienda. Si ricorda, infatti, che alla costituzione dell'Azienda, nel dicembre 2007, essa era stata inquadrata come Azienda afferente al settore terziario. Negli anni l'Azienda ha avviato un'operazione di reinquadramento che ha comportato il trasferimento dei contributi previdenziali versati ai lavoratori dalla cassa afferente ai dipendenti privati alla cassa previdenziale afferente ai dipendenti pubblici. Il riflesso in Bilancio di questo fatto gestionale lo si ritrova nelle seguenti voci:

- Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale per € 298.097;
- Oneri diversi di gestione per € 91.251 (Sanzioni) ed € 176.128 (Sopravvenienze passive);
- Interessi e altri oneri finanziari per euro 30.721.

Si segnala quindi che l'importo addebitato a conto economico risulta quindi complessivamente pari ad € 298.097. e rappresenta un costo di entità e di incidenza eccezionale.

Nell'ambito dei componenti positivi di reddito, si segnala invece la rilevazione di una sopravvenienza attiva di € 363.000. Questa deriva da risorse presenti alla data del 31/12/2024 nel c.d. "Fondo ricavi anticipati" che l'Assemblea Distrettuale - da interlocuzioni con l'Organo amministrativo di Risorsa Sociale A.S. - ha inteso riprogrammare a favore dell'Azienda e la cui formale deliberazione verrà ratificata dalla medesima Assemblea Distrettuale entro la data di approvazione del presente bilancio da parte dell'Assemblea degli Enti Aderenti all'Azienda.

Più nello specifico, l'Organo amministrativo ha utilizzato i seguenti fondi in fase di riprogrammazione, sussistenti anche alla data di predisposizione del progetto di bilancio, al fine di poterli contrapporre ai suddetti costi di natura eccezionale:

- € 279.463,98: accantonamenti del fondo di solidarietà, fondo costituito dai comuni per far fronte al pagamento dei servizi in gestione associata (verbale dell'Assemblea dei sindaci del 18/11/2019) e del fondo di gestione;
- € 141.522,82 di cui svincolabili € 83.536,02: accantonamenti legati a "quote premiali" assegnate all'Azienda a seguito di un impiego diligente dei fondi assegnati in base alla Legge 178/2020 art. 1 comma 797.

Si precisa che il Consiglio di Amministrazione, al fine di procedere alla contabilizzazione di questo componente positivo tra le sopravvenienze attive al 31/12/2024, è stato supportato dalla relazione tecnico – professionale resa dal Dott. Danilo Zendra, dello Studio Zendra di Costa Volpino (BG).

L'importo accreditato a conto economico che risulta complessivamente pari ad € 363.000, rappresenta per quanto scritto un ricavo di entità e di incidenza eccezionale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In seguito all'eliminazione dal bilancio dell'area straordinaria ad opera del D.lgs. n. 139/2015, la voce relativa alle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate è rilevata al punto 20 del Conto Economico per l'importo di € 82.510 e sono così composte:

- Imposta corrente IRAP per € 31.546;
- Imposta corrente IRES per € 50.964.

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite e anticipate.

- Le attività derivanti da imposte anticipate non sono state rilevate in quanto non sono presenti, nell'esercizio in corso, differenze temporanee deducibili.
- Le attività derivanti da imposte differite non sono state rilevate in quanto non si sono verificate differenze temporanee tassabili.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2024, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9)
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c. c.)
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497- bis c. 4 C.C.)
- Azioni proprie e di società controllanti possedute, acquistate o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (art. 2428 c. 3 n. 3, 4)
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies).

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, numero 15, Codice Civile)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

Organico	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Impiegati	54	29	25
Operai			
Altri			
Totale	55	29	26

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Come risulta da apposita delibera di assemblea dei soci, gli amministratori non hanno percepito alcun compenso con riguardo all'esercizio in commento. Si precisa inoltre che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi.

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, numero 16-bis, Codice Civile)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	7.613
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	7.613

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si rileva la garanzia ipotecaria relativa al mutuo passivo BCC di Treviglio scadente in data 08/06 /2038; l'importo complessivo di tale garanzia è di Euro 960,000 comprendente l'importo di Euro 640.000 relativo al capitale e l'importo di Euro 320.000 relativo agli interessi, tasse ipotecarie e oneri accessori.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31 /12/2024 non sono state effettuate operazioni atipiche e inusuali che per significatività e rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

L'azienda non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Azioni proprie e di società controllanti

Si precisa che:

- l'azienda non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- l'azienda non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio l'azienda non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni, come di seguito riportato:

ENTE EROGATORE	DESCRIZIONE	IMPORTO
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	PON INCLUSIONE AVVISO 1/2019 PRINS - CUP E61H22000040006	29.931,97
CUM SORTIS SOL.CO BASSA BERGAMASCA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	CONTRIBUTO PROGETTO AMA	272,50
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA PROVINCIA DI BERGAMO	MISURA 6 - MINORI	20.602,80
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA PROVINCIA DI BERGAMO	FONDO SOCIALE REGIONALE - ANNO 2023 - SALDO 30%	40.356,31
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA PROVINCIA DI BERGAMO	FONDO SOCIALE REGIONALE - ANNO 2023 - SALDO 30%	163.617,15
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA PROVINCIA DI BERGAMO	PRG SOSTEGNO CARE GIVER ACCONTO 70%	33.600,00
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA PROVINCIA DI BERGAMO	FNA 2023 - SALDO 20%	83.273,80
SERVIZI PER L'ACCOGLIENZA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONL	RIMBORSO	1.500,00
REGIONE LOMBARDIA	PROGETTO AUTISMO	53.897,25
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA PROVINCIA DI BERGAMO	FNA 2024 - EX-MISURA B1	39.047,76
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA PROVINCIA DI BERGAMO	FNA 2024 - EX-MISURA B2 - ACCONTO 50%	209.998,20
REGIONE LOMBARDIA	PRG INLAV LOMBARDIA - CUPE81D23000100001	30.009,23
FONDAZIONE ISTITUTI EDUCATIVI BERGAMO	SERVIZIO PAROLE GIOVANI	4.200,00
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA PROVINCIA DI BERGAMO	MISURA 6 - MINORI	11.081,40
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA PROVINCIA DI BERGAMO	GAP 2024 - ACCONTO	7.395,58
COMUNE MILANO	RIMBORSO ASE COMUNE MILANO	441,59
REGIONE LOMBARDIA	INCLUSIONE SCOLASTICA - SSS - ACCONTO ASE SUPERIORE BIL - AS 2024/2025	290.997,13
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA PROVINCIA DI BERGAMO	MISURA 6 - MINORI	5.637,45
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA PROVINCIA DI BERGAMO	DOPO DI NOI - 2024	30.761,00
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA PROVINCIA DI BERGAMO	DOPO DI NOI - 2024	20.009,60
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA PROVINCIA DI BERGAMO	FNPS 2023 - GEST. 2024	646.766,49
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA PROVINCIA DI BERGAMO	BONUS ASSISTENTI FAMILIARI 2024	19.566,00
REGIONE LOMBARDIA	RISORSE AGGIUNTIVE STRAORDINARIE TRASPORTO INCLUSIONE SCOLASTICA - SSS - AS 2022/2023	1.595,00

ENTE EROGATORE	DESCRIZIONE	IMPORTO
FONDAZIONE CASSA RURALE - TREVIGLIO	CONTRIBUTO PROGETTO AGRICOLTURA	31.870,39
REGIONE LOMBARDIA	PRG LA LOMBARDIA E' DEI GIOVANI	18.000,00
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	COMMA 797 - III ANNUALITA' - 2023	245.075,69
REGIONE LOMBARDIA	PRG CARE LEAVERS	40.800,00
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA PROVINCIA DI BERGAMO	MISURA 6 - MINORI	5.637,45
REGIONE LOMBARDIA	RISORSE AGGIUNTIVE STRAORDINARIE TRASPORTO INCLUSIONE SCOLASTICA - SSS - AS 2023/2024	2.445,00
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA PROVINCIA DI BERGAMO	FNA 2024 - EX-MISURA B2 - ACCONTO 30%	125.998,92
REGIONE LOMBARDIA	INCLUSIONE SCOLASTICA - SSS - SALDO ASE SUPERIORE BIL - AS 2023/2024	320.342,80
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA PROVINCIA DI BERGAMO	FONDO SOCIALE REGIONALE - ANNO 2024 - ACCONTO 70% - PARTE CORRENTE	498.062,16
REGIONE LOMBARDIA	INCLUSIONE SCOLASTICA - SSS - SALDO ASE SUPERIORE BIL - AS 2023/2024	169.524,47
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA PROVINCIA DI BERGAMO	MISURA 6 - MINORI	8.942,40
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	PRG ANZIANI - SOSTEGNO PERSONE VULNERABILI - CUP E64H22000290006	246.000,00
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	PRG HOUSING TEMPORANEO E STAZIONI DI POSTA - CUPE54H22000220006	109.000,00
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	PRG HOUSING TEMPORANEO E STAZIONI DI POSTA - CUPE54H22000220006	143.000,00
TOTALE		3.709.257,49

Si evidenzia che l'indicazione di tutte le erogazioni liberali nella soprastante tabella è stata effettuata adottando il criterio informativo di cassa, e quindi, riportando tutte le sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere, incassati nell'esercizio 2024.

Si dichiara inoltre che, nel corso dell'esercizio, la Società ha incassato aiuti di Stato, oggetto di pubblicazione nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato, al quale conseguentemente si rinvia per le informazioni relativi ai vantaggi economici riconosciuti, assolvendo in tal modo l'obbligo informativo di trasparenza di cui alla Legge 124/2017, in conformità a quanto previsto dall'art. 1, co. 125-quinquies, L. 124/2017.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Sulla base di quanto esposto, si propone di destinare l'utile d'esercizio ammontante a Euro 258 (Euro 258,01), come segue: il 5% per l'importo di Euro 12,90 a riserva legale e il residuo di Euro 245,11 alla riserva straordinaria.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il consiglio di amministrazione attesta la conformità tra quanto approvato dai soci e quanto è stato codificato in formato XBRL.

Treviglio, 21/05/2025

Il presidente del consiglio di amministrazione.

Giorgio Giuseppe Maurizio Barbaglio.